

WILHELM WUNDT 1832-1920

- Come i filosofi greci è convinto dell'esistenza di una qualche forma di **PENSIERO** in **ogni** forma vivente
- Da Aristotele prende il concetto di una mente che può svolgere 3 livelli di attività:
 - **VEGETALE** (nutrimento, crescita, "operazioni involontarie")
 - **ANIMALE** (quelle sopra + sensazioni di dolore, piacere, desiderio e input per il **MOVIMENTO**)
 - **UMANA** (le 2 sopra + **RAGIONAMENTO**)
- **WUNDT** supera Cartesio secondo cui l'animale altro non è che una "macchina" che risponde all'esterno con una serie di riflessi

WUNDT e Darwin

- Darwin e la teoria evolucionista influenzò TUTTI gli intellettuali dell'epoca e quindi anche WUNDT che si convinse che lo studio degli animali da cui discendiamo può essere molto utile per capire l'uomo
- L'inizio della "vita mentale" coincide con l'origine stessa della vita si inserisce come processo a partire addirittura dagli organismi monocellulari fino all'uomo
- La mente, il processo mentale che sovrintende il rapporto "interno-esterno" del corpo umano viene studiata in laboratorio a partire proprio dai processi SENSORIALI

WUNDT scienziato

- Fonda un laboratorio a Lipsia dove svolge esperimenti ovvero: l'analisi delle influenze di alcune caratteristiche variabili, dette appunto **VARIABILI**, su un soggetto sulla base di **ipotesi** ad esempio proprio l'influenza di una variabile sul soggetto, detta anche **CORRELAZIONE**
- Alla fine lo studio è svolto sul rapporto tra variabili perché anche il soggetto sottoposto a esperimento può essere studiato attraverso delle sue caratteristiche, variabili che possono cambiare, o che ipotizzo possano cambiare proprio se si inseriscono altre variabili.
- Alcune caratteristiche/variabili possono essere **indipendenti** dalle altre (ad es. il **GENERE**, uomo-donna)

WUNDT scienziato

- L'interesse di W. È di studiare la mente umana che in laboratorio può essere fatto solo se analizzo i comportamenti VISIBILI, esteriori, misurabili e quantificabili
- Inizia a studiare ad esempio l'influenza degli stimoli sul corpo umano: W. diceva che se un movimento anche in una rana morta può essere indotto da uno stimolo, a maggior ragione un corpo vivo, in movimento, può dimostrare un'attività mentale complessa che può essere studiata
- Il movimento più "semplice" è ad es. il riflesso

WUNDT **scienziato**

- W. organizzò ad esempio un esperimento sulle sensazioni causate dalla **luce** sugli individui e per avvicinarsi al modello delle scienze fisiche o chimiche **FISSO' IL VALORE ASSUNTO** da alcune variabili (es. colore, intensità, durata) in modo da capire ciò che **accomunava** le persone e ciò che le **differenziava**
- Tenendo "**ferme**" alcune variabili (che quindi diventano **INDIPENDENTI**) poteva concentrarsi nello studio sulle cause alla base di reazioni diverse. Si possono poi isolare altre variabili (es. età, genere, ecc.) e andare per esclusione e capire, caso per caso, le cause alla base di ogni "**gruppo**" di reazioni

WUNDT scienziato

- Ad es. se in un gruppo di 12 persone, 6 uomini e 6 donne c'è un gruppo di 6 persone che reagisce in un modo e 6 in un altro se queste 6 sono donne e le altre 6 sono uomini posso dire che la risposta allo stimolo **DIPENDE** dal genere
- ... ma se ognuno dei 2 sotto-gruppi risultasse al 50% uomini e donne la "causa" è diversa quindi "isolo" un'altra variabile (es. l'età) e posso verificare che lo stimolo **DIPENDE** invece dall'età dei partecipanti

WUNDT e le sensazioni

- Rappresentano la nostra "connessione" al mondo esteriore (al nostro corpo fisico) e le sue componenti si distinguono in: (esempio delle violette e del topo morto)
 - TONO EMOTIVO (es. profumo dall'*odore gradevole VS fetore*)
 - QUALITA' (es. *dolce VS nauseante*)
 - INTENSITA' (es. *fievole VS intenso*)
- Le sensazioni poi si raggruppano nella nostra mente formando delle PERCEZIONI frutto di aggregazioni di idee, delle immagini/rappresentazioni interiori
- Il processo mentale consiste in RAPPRESENTAZIONI, VOLONTA', EMOZIONE

WUNDT E IL PROCESSO MENTALE

- **RAPPRESENTAZIONE:** 1) **percezioni** (es. l'albero che vedo) quindi delle rappresentazioni "oggettive" 2) **intuizioni** (es. il ricordo dell'albero o immaginare un animale) quindi delle rappresentazioni "soggettive" rielaborate di ognuno di noi
- Percezioni e intuizioni, quando diventano chiare nella nostra coscienza (pensiero consapevole) si definiscono: **APPERCEZIONI**
- **VOLONTA':** dal pensiero all'azione (es. sollevare un braccio, fare qualcosa, ecc.) cioè è l'intervento della **COSCIENZA** nel mondo esterno
- **EMOZIONE:** è la reazione della persona, nel suo complesso, ad uno stimolo esterno

WUNDT e le emozioni: tra oggettività e soggettività

- Proprio perché ciò che possiamo misurare è il comportamento esterno visibile, quantificabile, osservabile, classificabile, ecc. l'emozione è anch'essa misurabile (tensione, rilassamento, ecc. ecc.) ma...
- ... questa misurazione deve essere completata anche dal racconto soggettivo

WUNDT e il concetto di cultura

- L'ambiente determina i profili di ogni individuo: gli influssi sociali e culturali (es. religione, linguaggio, ecc.) determinano anch'essi lo sviluppo psicologico ma...
- ... non si possono ripetere o controllare in una situazione sperimentale
- Il linguaggio contribuisce alla coscienza, al pensiero consapevole, perché ogni comunicazione inizia sempre da un'impressione generale di ciò che vorremmo dire per poi APPERCEPIRE più chiaramente e cercare le parole "giuste"